

Schede di dettaglio del piano finanziario – Avviso 1/25 – FNC 3^a EDIZIONE

Premessa

Il presente documento contiene i criteri di ammissibilità dei costi, i massimali di spesa e l'elenco dei documenti giustificativi di spesa e delle attività da conservare e produrre su semplice richiesta del Fondo.

Si specifica che non possono essere riferite al rendiconto finale spese già finanziate a livello comunitario, nazionale o regionale, fatto salvo eventuali spese e ammortamenti già parzialmente finanziati con fondi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici. In questo caso sono ammissibili a rendiconto solo gli importi residui non oggetto di spesa già finanziata, sempre che siano strettamente attinenti e riferibili al Piano.

Tutto ciò premesso si ricorda che For.Te. rimane sempre soggetto terzo e quindi estraneo ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti che partecipano al Progetto formativo.

Giustificativi di spesa

In generale, le spese sostenute, pagate, devono essere giustificate dai seguenti documenti:

- Provvedimenti che originano la prestazione o la fornitura: es. lettere di incarico, ordini di servizio, ordinazioni di forniture direttamente connesse al Piano, ecc. nei quali sia esplicitamente indicata la connessione della spesa con l'azione finanziata da For.Te. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura;
- Documenti dimostrativi dell'attività svolta, delle forniture e dei costi relativi al personale dipendente: es. registri di presenza, descrizione dell'attività svolta, descrizione della fornitura direttamente connesse al Piano, ecc.;
- Documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o della fornitura: ad esempio fatture quietanzate, ricevute fiscali, ecc.

Costi ammissibili

Sono imputabili soltanto costi che devono:

- Figurare nell'elenco dei costi ammissibili;
- Riportare in tutti i giustificativi il CUP del piano e il codice attribuito all'istanza dal MLPS
- Essere strettamente connessi al Piano formativo approvato;
- Essere riferiti ad attività realizzate nei periodi temporali dalla data di avvio alla data di termine del progetto, fatte salve le attività propedeutiche alla presentazione del Piano, di analisi dei fabbisogni e di progettazione iniziale, se del caso;
- Essere pertinenti, congrui e coerenti ad azioni contemplate dalla normativa di riferimento;
- Corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti;
- Essere documentati con giustificativi originali e conservati per almeno 10 anni presso la sede legale dell'azienda;

- Essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
- Essere sostenuti in un periodo compreso tra la data di approvazione del contributo da parte di MLPS e la rendicontazione, e comunque non oltre la data di redazione della relazione di certificazione del Revisore Legale indipendente o della società di revisione.

È possibile distinguere i costi in:

- Costi diretti: identificano gli oneri direttamente riferibili al Piano;
- Costi indiretti: sono oneri non esclusivamente riconducibili al Piano, in quanto le stesse risorse vengono utilizzate sia per il Piano sia per altre attività aziendali. L'imputazione sarà, quindi, parziale, strettamente correlata ad unità di misura fisica o temporale alle quali rapportarli.

Entrambi possono essere suddivisi in:

- Costi interni: comprendono il personale regolarmente iscritto nel libro matricola direttamente impegnato nelle attività del Piano purché sia possibile commisurarne, giustificare e verificarne la pertinenza. Per tale voce di spesa sono ammissibili i costi sostenuti per il rapporto di lavoro dipendente, documentato da ordine di servizio sulle ore effettivamente prestate nelle attività del Piano formativo. Queste ore sono valorizzate per ogni dipendente impiegato nel Piano formativo prendendo come base il costo lordo aziendale. Non possono essere rendicontate, complessivamente, più ore rispetto al monte ore annuo. La rendicontazione delle suddette spese è sottoposta a quanto previsto nell'Avviso FNC 3^a edizione del MLPS al punto 7.8.
- Costi esterni: tali costi dovranno rispettare i massimali previsti da For.Te. nelle schede finanziarie e riguardare:
 - Collaboratori. La collaborazione, intesa come contratto di collaborazione, prevede lo svolgimento di un lavoro o più in generale di una attività a fronte di una lettera d'incarico o contratto professionale sottoscritto dalle parti interessate con l'indicazione della tipologia della prestazione, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, della durata in ore, del corrispettivo orario (o giornaliero) e dell'ambito per il quale viene richiesta la prestazione. Le possibili tipologie di collaborazioni previste sono:
 - Collaborazioni coordinate e continuative;
 - Lavoratori interinali;
 - Prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale esterno non soggetto a regime IVA;
 - Professionisti soggetti a regime IVA.

Imputazione parziale dei costi

Per costi imputabili solo parzialmente all'attività finanziata da For.Te., devono essere esplicitate le unità di misura fisica e temporale alle quali vengono rapportati. Per l'imputazione parziale si utilizza il criterio definito "calcolo pro rata all'operazione".

IVA e altre imposte e tasse

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale e quindi solo nella misura non detraibile in sede di liquidazione IVA. Le altre imposte, tasse e oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la sicurezza sociale su stipendi e salari), che derivano dalle attività del Piano formativo finanziato dal Fondo, per essere ritenute ammissibili devono essere effettivamente e definitivamente sostenute dall'azienda.

MACROVOCI DI SPESA DEL PIANO FINANZIARIO

MACROVOCE 1 - ACCOMPAGNAMENTO (AZIONI PROPEDEUTICHE TRASVERSALI)

Nella presente Macrovoce sono compresi i costi inerenti:

- La progettazione di massima e esecutiva degli interventi formativi. Sono ammissibili i relativi costi fino ad un ammontare massimo del 15% per un finanziamento rendicontato fino ad € 100.000,00 e massimo dell'11% per un finanziamento oltre € 100.000,00.
- L'analisi dei fabbisogni e selezione dei partecipanti propedeutica per la definizione degli interventi di formazione da erogare.

Il valore complessivo delle Macrovoce 1 e 4 del piano finanziario non può superare il 30%.

MACROVOCE 2 - ATTIVITÀ FORMATIVA

Nella presente Macrovoce sono compresi i costi inerenti:

- l'attività di docenza. È possibile in casi specifici anche la partecipazione di più docenti simultaneamente per attività d'aula.
- L'ideazione dei materiali didattici.
- Attività di coordinamento relativa alla gestione e alla organizzazione della formazione nel Piano (Progetti, moduli, edizioni).
- L'attività di tutoraggio e supporto operativo: in aula durante lo svolgimento della formazione e a distanza nella modalità FaD, sulla base quest'ultima della pianificazione ed organizzazione dell'attività stessa. Possono essere ricompresi, oltre all'attività in aula, anche prestazioni, purché comunque riconducibili alla gestione della stessa.
- Le spese relative ai materiali, forniture e servizi direttamente connessi all'erogazione della formazione, ad esclusione del materiale puramente didattico, ovvero quello utilizzato durante la formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel progetto.
- Le spese di viaggio sostenuti dai docenti, tutor e coordinatori impegnati nelle attività didattiche previste dal Piano. È consentito il solo utilizzo di mezzi pubblici. Qualora non si renda possibile il ricorso al mezzo pubblico, l'azienda dovrà autorizzare all'uso del mezzo proprio. Non sono ammissibili spese relative al taxi o al noleggio di autovetture. È ammesso l'utilizzo dell'aereo quando la sede del corso sia distante non meno di 300 km dal luogo di residenza del fruitore e comunque tale utilizzo deve essere preventivamente autorizzato dall'azienda.
- Le spese di alloggio per i docenti, tutor e coordinatori impegnati nelle attività didattiche previste dal Piano. È consentito l'uso di strutture alberghiere di categoria max quattro stelle; tuttavia potranno essere utilizzate strutture di categoria superiore qualora esista una convenzione che risulti economicamente vantaggiosa. Tale convenzione deve essere allegata alla fattura/ricevuta rilasciata dalla struttura che ha erogato il servizio. Ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1084, che modifica il Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii., sono ammessi a finanziamento i costi di

alloggio del personale docente e dei partecipanti alla formazione ed altri costi direttamente collegati alla formazione: “i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l’ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione”.

- le spese di vitto per i docenti, tutor e coordinatori impegnati nelle attività didattiche previste dal Piano. Il Soggetto Presentatore dovrà acquisire almeno tre preventivi per la scelta più conveniente. Si può derogare a tale obbligo qualora esista già una convenzione oppure ci si avvalga episodicamente a servizi di ristorazione.
- La riproduzione dei materiali didattici e la predisposizione dei materiali individuali di consumo, sia di uso collettivo che individuale. L’individuazione delle forniture deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente. È riconosciuto il rimborso totale per l’acquisto di attrezzature il cui costo unitario non superi Euro 516,46.
- I materiali didattici, i prodotti multimediali, la strumentazione e le attrezzature strettamente necessarie per la realizzazione delle attività didattiche a distanza, ossia le azioni formative che prevedono momenti di insegnamento e apprendimento spazialmente e temporalmente separati in cui il processo formativo prevede servizi di supporto all’apprendimento.
- La strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività formative (es. lavagna luminosa, videoproiettore, pc portatili, ...). L’individuazione delle forniture deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente. È riconosciuto il rimborso totale per l’acquisto di attrezzature il cui costo unitario non superi Euro 516,46.
- Le verifiche intermedie e finali consistenti nell’accertamento e nella valutazione del conseguimento degli obiettivi formativi previsti, per determinare la qualità delle attività svolte, dei prodotti utilizzati, e l’acquisizione di conoscenze e competenze acquisite in conseguenza della fruizione delle attività formative previste nello specifico Piano. Tali verifiche possono avvenire attraverso esami (scritti e/o orali) od in altre forme di accertamento (prove pratiche, tesine, colloqui, ecc.) inclusa la messa in trasparenza e la validazione delle competenze (ai sensi di quanto previsto dall’art.9 comma 3 D.M. n. 115 del 9/07/2024). In ogni caso gli esiti delle verifiche devono essere tracciati in documenti personali del partecipante (es. libretto formativo, attestazione delle competenze, ecc.).
- Gli ambienti nei quali si svolge l’attività formativa, ad esempio aule, laboratori, sale per seminari in quanto idonee a tale utilizzo. Sono ammissibili i seguenti costi:
 - affitto: i costi riferiti al canone di locazione dei locali, sede delle attività formative, la cui individuazione deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente;
 - ammortamento: quote di ammortamento per gli immobili di proprietà;
 - manutenzione ordinaria e pulizie;
 - assicurazioni per la copertura assicurativa dei locali e delle attrezzature utilizzate.
- L’attività finalizzata all’accertamento dei prerequisiti dei Beneficiari per evidenziare le conoscenze e le competenze, alla valutazione della situazione attuale e potenziale del lavoratore, per definire un progetto professionale o un progetto formativo, coerente con il contesto e con le risorse individuate.

MACROVOCE 3 - SPESE RELATIVE AI PARTECIPANTI

I costi compresi nella presente Macrovoce possono essere esposti solo come cofinanziamento privato obbligatorio.

Per i lavoratori dipendenti delle Aziende che abbiano optato per il Regime di Aiuti ex Regolamento (UE) 2831/2023 (regime de minimis), non è richiesto il Contributo Privato Obbligatorio.

Nella presente Macrovoce sono compresi i costi inerenti:

- la retribuzione allievi ovvero il costo lordo orario aziendale dei dipendenti delle Imprese Beneficiarie aziende che partecipano alle iniziative formative previste dal Piano, commisurata alle effettive ore di frequenza degli stessi.

Può essere esposta a cofinanziamento privato obbligatorio esclusivamente la quota non rimborsata da MLPS.

MACROVOCE 4 - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

Nella presente Macrovoce sono compresi i costi inerenti:

- le attività di supporto operativo nei processi di formazione per la gestione amministrativa e organizzativa del Piano.
- Le attività di direzione relativa alla gestione e alla organizzazione del Piano, per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- Il materiale, la strumentazione e le attrezzature non strettamente necessarie per la realizzazione delle attività didattiche. L'individuazione delle forniture deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente. È riconosciuto il rimborso totale per l'acquisto di attrezzature il cui costo unitario non superi Euro 516,46.
- Gli oneri sostenuti per i collegamenti telematici strettamente correlati all'implementazione del progetto (Education, Internet, Intranet, modalità FaD). L'individuazione delle forniture deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente.
- Gli ambienti nei quali si svolge l'attività di gestione del Piano. Per tali ambienti, sono ammissibili i seguenti costi:
 - affitto: i costi riferiti al canone dei locali, sede delle attività, la cui individuazione deve essere effettuata nel rispetto della normativa vigente;
 - ammortamento: quote di ammortamento per gli immobili di proprietà;
 - manutenzione ordinaria e pulizie;
 - assicurazioni per la copertura assicurativa dei locali e delle attrezzature utilizzate.
- La prestazione del Revisore Legale esterno, incaricato dall'azienda per la certificazione delle spese del Piano. Il Revisore, individuabile sia come persona giuridica sia come Società di Revisione, dovrà essere esterno e indipendente rispetto ai partner di progetto. I compensi del Revisore, secondo la tabella indicata nelle pagine successive, corrisponderanno ad una fattura di prestazione contenente i riferimenti al Progetto formativo, il corrispettivo, l'IVA, la ritenuta d'acconto e gli oneri previdenziali. La spesa per il Revisore Legale esterno deve essere sostenuta direttamente dall'azienda.

DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DI SPESA E DELLE ATTIVITA' RENDICONTATE E DA RENDERE DISPONIBILE PER I CONTROLLI DEL MINISTERO E PER LE VISITE ISPETTIVE DISPOSTE DAL FONDO.

Si precisa che i giustificativi di spesa, ad eccezione di quelli esplicitamente previsti dalle regole del Fondo, non sono oggetto di verifica e controllo in sede di rendicontazione del Piano formativo finanziato, ma devono comunque essere conservati per 10 anni dalla liquidazione del saldo presso la sede dell'azienda e resi disponibili in caso dei controlli/verifiche successivi. Pertanto le aziende sono tenute a rendere disponibile la documentazione amministrativo-contabile del Piano dietro richiesta del Fondo, o per suo tramite, dall'Autorità vigilante.

MASSIMALI DEI COMPENSI PER CONSULENTI E DOCENTI ESTERNI

ATTENZIONE: I massimali di seguito riportati sono applicabili a tutte le risorse contrattualizzate all'esterno.

Il personale interno deve essere rendicontato sulla base del costo orario lordo aziendale nei limiti di quanto previsto al punto 7.8 dell'Avviso FNC 3^A EDIZIONE emanato da MLPS.

Tutor – Consulenti Amministrativi

Fascia A: esperienza maturata nel settore/materia oggetto della consulenza/attività, almeno QUINQUENNALE

Massimale di spesa

€ 70,00/orari + IVA e oneri contributivi obbligatori

Fascia B: esperienza maturata nel settore/materia oggetto della consulenza/attività, almeno TRIENNALE

Massimale di spesa

€ 50,00/orari + IVA e oneri contributivi obbligatori

Coordinatori, Direttore del Piano, Esperti per le attività di cui alla macro-voce 1

Fascia A: Esperienza maturata nel settore/materia oggetto della consulenza/attività, almeno DECENNALE

Massimale di spesa

€ 115,00/orari + IVA e oneri contributivi obbligatori

Fascia B: Esperienza maturata nel settore/materia oggetto della consulenza/attività, almeno QUINQUENNALE

Massimale di spesa

€ 80,00/orari + IVA e oneri contributivi obbligatori

Fascia C: Esperienza maturata nel settore/materia oggetto della consulenza/attività almeno TRIENNALE

Massimale di spesa

€ 45,00/orari + IVA e oneri contributivi obbligatori

Docenti, Consulenti esterni

I massimali indicati si riferiscono alla formazione erogata sia in forma individuale, che collettiva.

Fascia A: esperienza maturata nel settore/materia oggetto della consulenza/attività, almeno DECENNALE

Massimale di spesa

€ 250,00/ora singola + IVA e oneri contributivi obbligatori.

Fascia B: esperienza maturata nel settore/materia oggetto della consulenza/attività, almeno QUINQUENNALE

Massimale di spesa

€ 150,00/ ora singola + IVA e oneri contributivi obbligatori

Fascia C: esperienza maturata nel settore/materia oggetto della consulenza/attività, almeno TRIENNALE

Massimale di spesa

€ 100,00/ ora singola + IVA e oneri contributivi obbligatori

Revisore Legale dei Conti

Nel ricordare che il Revisore Legale, nel caso in cui sia un libero professionista, deve essere un soggetto indipendente, il relativo compenso è commisurato all'importo oggetto della Certificazione, ossia comprendente sia il Finanziamento sia il Contributo Privato Obbligatorio.

I compensi ammissibili sono parametrati come segue:

Fino a 50.000,00 euro dichiarati nella certificazione, il massimale è **1.500,00 euro**;

Fino a 100.000,00 euro dichiarati nella certificazione, il massimale è **2.000,00 euro**;

Fino a 200.000,00 euro dichiarati nella certificazione, il massimale è **3.000,00 euro**;

Fino a 300.000,00 euro dichiarati nella certificazione, il massimale è **4.000,00 euro**;

Oltre 300.000,00 euro dichiarati nella certificazione, il massimale è **4.500,00 euro**.